



COMUNE DI SULZANO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n° 13

SEDUTA: pubblica
SESSIONE: Ordinaria
CONVOCAZIONE: Prima

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventotto del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella sede delle adunanze, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. PEZZOTTI Paola - Sindaco	Sì
2. BETTONI Pierangelo - Consigliere	Sì
3. SERIOLI Danilo - Consigliere	Sì
4. BORGHESI Matteo - Consigliere	Sì
5. ZAMPATTI Matteo - Consigliere	Sì
6. STROCCHIO Arianna - Consigliere	Sì
7. BORGHESI Giovanna - Consigliere	Sì
8. PICCINELLI Giordano - Consigliere	Giust.
9. BORGHESI Marco - Consigliere	Sì
10. CAMPANA Nadia - Consigliere	Sì (da remoto)
11. LANZA Francesco - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Presiede il Sindaco Dott.ssa **PEZZOTTI Paola** la quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **BORTOLOTTI SONIA** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a del D.lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che il Consiglio comunale si riunisce in modalità mista - parte in presenza (Pezzotti Paola, Bettoni Pierangelo, Seriola Danilo, Borghesi Matteo, Zampatti Matteo, Strocchio Arianna, Borghesi Giovanna, Borghesi Marco, Lanza Francesco e Segretario Comunale) e parte in videoconferenza (Nadia Campana) - come previsto dal regolamento "disciplina delle sedute in videoconferenza" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 17/03/2022 e che l'identificazione dei partecipanti viene attestata ai sensi del medesimo.

Il Sindaco ricorda che il Piano Economico Finanziario (PEF) è stato approvato nel 2024 con validità biennale per gli anni 2024 e 2025.

Il Sindaco si sofferma sull'introduzione, a partire dal 2025, del bonus sociale per i rifiuti, agevolazione rivolta alle famiglie in condizioni di disagio economico, che consiste in una riduzione del 25% della TARI per una sola utenza domestica. L'ARERA, nell'ambito di tale misura, ha previsto anche l'introduzione di una componente perequativa pari a euro 6,00 per ciascuna utenza.

Il Sindaco spiega che, proprio tenendo conto dell'introduzione del bonus sociale, l'ufficio tributi ha effettuato diverse simulazioni prima di elaborare la proposta di tariffe TARI 2025 sottoposta al Consiglio, con l'obiettivo di evitare aumenti considerevoli, nonostante un incremento di 95.000 kg di rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente.

Il Sindaco comunica inoltre che per il 2025 saranno previste due rate TARI:

- *una rata in acconto, pari al 50% della tariffa 2025 esclusa la componente perequativa del bonus sociale rifiuti;*
- *una rata di saldo, che includerà anche la componente perequativa.*

Anticipa infine che verrà inviata una comunicazione esplicativa agli utenti per illustrare in modo chiaro la composizione delle rate.

Conclude ribadendo che il bonus sociale rifiuti rappresenta una novità, e che la soluzione proposta al Consiglio è apparsa la più equilibrata e lineare possibile.

Prende la parola la Consigliera Nadia Campana, la quale condivide le osservazioni del Sindaco, evidenziando come tutti i Comuni si trovino ad affrontare questa nuova misura. Aggiunge che si rimane in attesa di eventuali decisioni circa un possibile slittamento dell'applicazione del bonus sociale rifiuti al 2026, anche alla luce delle proposte avanzate dall'ANCI.

Prende la parola il Consigliere Marco Borghesi, il quale intende fare un appunto prima della dichiarazione di voto. Comunica che, insieme al proprio gruppo, ha effettuato – come già avvenuto lo scorso anno – un confronto tra le tariffe medie TARI per utenze domestiche e non domestiche, relative agli anni 2024 e 2025.

Dall'analisi risulta che la tariffa media per le utenze domestiche passa da euro 162,98 nel 2024 a euro 163,14 nel 2025; la tariffa media per le utenze non domestiche passa da euro 606,14 nel 2024 a euro 609,63 nel 2025.

Il Consigliere sottolinea che l'aumento risulta più gravoso per le utenze non domestiche.

Il Sindaco interviene illustrando sinteticamente il metodo utilizzato dall'ufficio tributi nelle simulazioni che hanno portato alla definizione delle nuove tariffe.

Successivamente, chiede se vi siano dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Francesco Lanza procede con la lettura della dichiarazione di voto contrario qui depositata e che si allega alla presente.

Successivamente, constatato che sul tema non vi sono ulteriori richieste di intervento, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito dal primo gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza 2020 l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n., 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446.

RICHIAMATI gli atti assunti dal Comune:

- il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2021 e modificato con deliberazione n. 15 del 05/05/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 05/05/2022 è stato approvato il Piano Finanziario per il periodo 2022/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 12/04/2022 è stato determinato lo Schema Regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 13/12/2022 è stata approvata la Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, in adeguamento al TQRIF di cui alla delibera ARERA 15/2022/R/Rif";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2024 "Approvazione delle tariffe TARI 2024 da applicare per l'anno 2024 e presa d'atto dell'aggiornamento biennale PEF 2024/2025".

VISTO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi paga inquina";

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA:

- n. 443/2019, che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio dei rifiuti urbani e assimilati.
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti.

- n. 2 del 27/03/2020 contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-s) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”.
- N. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”.
- n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
- n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).
- n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF”.
- la deliberazione n. 133/2025 del 1° aprile 2025 di Arera relativa all’avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l’attuazione del riconoscimento del “BONUS SOCIALE” agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell’art. 57-bis del D.L. 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l’applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell’utenza;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinentziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all’articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nell'aggiornamento biennale del piano economico finanziario (P.E.F.) 2024-2025;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7 del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza, del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario per il periodo 2024/2025, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Sulzano e di quello fornito dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni

contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità, come validato, espone un costo complessivo per il 2025 di Euro 294.443,00 (al lordo delle detrazioni) di cui parte variabile pari a € 200.578,00 e parte fissa pari a € 93.865,00, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe 2025 è pari ad € 289.569,00, di cui parte fissa € 195.704,00 e parte variabile € 93.895,00 considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021;

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche l'80% del costo complessivo ed il restante 20% alle utenze non domestiche;

PRESO ATTO che le rate per il versamento della TARI, previste dal vigente regolamento comunale, pari a n. 3, con scadenza a giugno, settembre e dicembre, verranno così modificate per l'anno 2025, in deroga al comma 26.2 del TQRIF come previsto dalla Deliberazione n. 133/2025 del 01/04/2025 dell'Autorità di Regolazione per l'energia Reti e Ambiente (Arera):

rata n. 1 acconto TARI 2025 scadenza 16/07/2025;

rata n. 2 conguaglio TARI 2025 con componenti perequative: scadenza 16/12/2025

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 241 del 21/10/2024 che fissa nella misura del 5% la tariffa del tributo provinciale per organizzazione smaltimento rifiuti, rilevamento, disciplina e controllo scarichi ed emissioni, nonché tutela, difesa e valorizzazione del suolo per l'anno 2025;

CONSIDERATO che il regolamento comunale prevede agevolazioni che trovano copertura a bilancio con un minor gettito stimato pari ad € 1.465,87=;

RICHIAMATO l'Allegato "A" della Delibera n. 386 del 03 agosto 2023 relativo alle due componenti perequative da aggiungere all'avviso di pagamento con separata evidenza come di seguito specificato:

1^ componente pari a 0,10 euro/utenza relativa ai rifiuti accidentalmente o volontariamente raccolti e dei costi di gestione

2^ componente pari a 1,50 euro/utenza in funzione di conguagli o copertura di eventi eccezionali e calamitosi

Componenti che verranno aggiornate annualmente da ARERA;

RICHIAMATA la deliberazione n. 133/2025 del 1 aprile 2025 di Arera relativa all'avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "BONUS SOCIALE" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'art. 57-bis del D.L. 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, che istituisce a decorrere dal 1 gennaio 2025 la componente perequativa unitaria UR3 pari ad € 6,00 per utenza, aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus sociale rifiuti.

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2025, nel rispetto della procedura dettata dal metodo MTR-2 di ARERA come riportato nel prospetto di aggiornamento biennale del PEF 2024-2025;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. 228/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25/02/2025;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione, dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;
- VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- VISTO lo Statuto comunale;

ATTESO che il Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari - ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti come da verbale n. 11 del 17/04/2025, inserito al protocollo del Comune di Sulzano in data 17/04/2025 n. 3095;

TUTTO ciò premesso e considerato;

All'esito della presente votazione, espressa nelle forme di legge:

presenti: 10
astenuti: 0
votanti: 10
favorevoli: 7
contrari: 3 (Borghesi Marco, Campana Nadia e Lanza Francesco)

D E L I B E R A

- 1) che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare le tariffe TARI per l'anno 2025, come indicate nell'allegato "A" al presente atto;
- 3) di approvare le seguenti scadenze di pagamento: rata n. 1 acconto TARI 2025 il 16/07/2025 e rata n. 2 conguaglio TARI 2025 con componenti perequative il 16/12/2025.
- 4) di prendere atto che all'avviso di pagamento a conguaglio in scadenza il 16/12/2025 verranno aggiunte le tre componenti perequative previste all'allegato A della Delibera n. 386 del 3 agosto 2023 e dalla deliberazione n. 133/2025 del 01/04/2025 di ARERA;
- 5) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Inoltre,

All'esito della presente votazione, espressa nelle forme di legge:

presenti: 10
astenuti: 0
votanti: 10
favorevoli: 7
contrari: 3 (Borghesi Marco, Campana Nadia e Lanza Francesco)

D E L I B E R A

- 7) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco

Firmato digitalmente

Dott.ssa PEZZOTTI Paola

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente

Dott.ssa BORTOLOTTI SONIA

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,53228	0,44712	1,00	367,62082	0,19822	72,86980
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,53228	0,52163	1,80	367,62082	0,19822	131,16564
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,53228	0,57486	2,15	367,62082	0,19822	156,67007
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,53228	0,61744	2,50	367,62082	0,19822	182,17450
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,53228	0,66003	2,90	367,62082	0,19822	211,32242
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,53228	0,69196	3,40	367,62082	0,19822	247,75732

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,65175	0,33239	4,20	0,19152	0,80438
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,65175	0,52140	6,55	0,19152	1,25446
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,65175	0,41060	5,20	0,19152	0,99590
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,65175	0,19553	2,50	0,19152	0,47880
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,65175	0,86683	10,93	0,19152	2,09331
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,65175	0,59309	7,49	0,19152	1,43448
107-Case di cura e riposo	1,00	0,65175	0,65175	8,19	0,19152	1,56855
108-Uffici, agenzie	1,13	0,65175	0,73648	9,30	0,19152	1,78114
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	0,65175	0,37802	4,78	0,19152	0,91547
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,65175	0,72344	9,12	0,19152	1,74666
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,65175	0,99066	12,45	0,19152	2,38442
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,65175	0,67782	8,50	0,19152	1,62792
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,65175	0,75603	9,48	0,19152	1,81561
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,65175	0,59309	7,50	0,19152	1,43640
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,65175	0,71041	7,80	0,19152	1,49386
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,42	0,65175	4,83599	44,00	0,19152	8,42688
117-Bar, caffè, pasticceria	6,28	0,65175	4,09299	42,00	0,19152	8,04384
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,65175	1,55117	18,00	0,19152	3,44736
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,65175	1,70107	20,00	0,19152	3,83040
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,00	0,65175	5,21400	50,00	0,19152	9,57600
121-Discoteche, night club	1,64	0,65175	1,06887	13,45	0,19152	2,57594